

# **Noto. Individuato l'autore di una rapina ai danni di un turista: è un minorenne**

Avrebbe rapinato lo scorso mese di marzo un turista tedesco in visita a Noto. Le indagini di polizia giudiziaria hanno permesso di individuare come responsabile un 17enne. Il gip del tribunale per i minorenni di Catania ha disposto a suo carico la misura della permanenza in casa.

---

# **Pachino. Controlli per prevenire l'abusivismo commerciale**

Ancora attenzioni delle forze dell'ordine concentrate su Pachino. Polizia, Vigili Urbani e Polizia Provinciale hanno dato vita ad un servizio congiunto di controllo del territorio per reprimere l'abusivismo commerciale e l'occupazione abusiva di suolo pubblico. Le pattuglie impiegate hanno concentrato la loro azione in Via Pascoli, Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Colonna, Corso Nunzio Costa , Viale Aldo Moro, Cappellini. Controllati in particolare bar e compro oro.

---

# **Marzamemi. Il porto della Balata si rifà il look: c'è il finanziamento, c'è il progetto**

Il porto Balata di Marzamemi si rifà il look grazie a quasi 400 mila euro disponibili per ammodernare e migliorare le condizioni della struttura. Ad annunciarlo è il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, dopo aver ottenuto il decreto di finanziamento da parte di Dario Cartabellotta, dirigente dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca mediterranea.

Il totale stanziato è pari a 372 mila euro. Previsti interventi relativi alle condizioni di sicurezza e di sbarco del porto di pesca del borgo marinaro. Nello specifico, 186 mila euro arrivano dall'Unione europea, 148 mila 815 euro dallo Stato e 37 mila 203 euro dalla Regione.

“Esiste già un progetto esecutivo – ha dichiarato il primo cittadino – e completato l'iter burocratico partiranno i lavori. La mia amministrazione sta puntando sul borgo marinaro, esaltando il territorio, i beni culturali e le eccellenze agroalimentari, grazie un lavoro di investimenti e regolamentazione che passa anche dal coinvolgimento della consulta Pro Marzamemi e di tutti gli operatori, per attrarre maggiormente i flussi turistici. Crediamo al turismo come motore dell'economia”.

---

# **Noto. Consiglio comunale aperto sull'ospedale Trigona, mozione approvata all'unanimità**

Si è svolto il consiglio comunale in adunanza aperta con l'ospedale "Trigona" di Noto e la rifunzionalizzazione della rete ospedaliera all'ordine del giorno. La mozione presentata da quattro consiglieri comunali Bosco, Veneziano, Cutrali e Pagano, è stata approvata all'unanimità dei presenti. Diversi gli interventi durante l'adunanza aperta, il primo proprio del consigliere Pippo Bosco che, dopo un excursus storico, ha letto la mozione approvata successivamente dal consiglio. L'assise cittadina ha dato mandato al sindaco Corrado Bonfanti di "contestare in tutte le sedi il piano di riorganizzazione ospedaliera in quanto non rispondente alle aspettative del territorio per parametri di legge, qualità ed efficienza. Mettere in campo tutte le azioni necessarie per mantenere nel plesso Trigona di Noto i reparti ospedalieri ivi operanti e a incrementarli. Relazionare in caso di novità in maniera tempestiva il consiglio comunale sugli esiti delle decisioni in materia".

Tra gli interventi quelli di molti segretari di partito da Forza Italia al Nuovo centro destra fino al Partito democratico. In molti sono rimasti delusi per l'assenza di rappresentanti delle città vicine, tra cui Rosolini e Pachino, perché l'argomento interessa l'intera zona sud della provincia di Siracusa. Nella parte finale del consiglio comunale anche l'intervento del sindaco Corrado Bonfanti: "Nessuna chiusura, nessuna svendita, nessuna firma. Il dibattito politico e il confronto serio portano sempre risultati che non solo gratificano i protagonisti ma elevano il livello della discussione e liberano risorse positive di una comunità che,

al momento opportuno, sa compattarsi su principi e azioni che nulla hanno a che fare con le ideologie politiche. La valutazione puntuale dell'integrazione pubblico-privato, il mantenimento del Pronto Soccorso e il potenziamento di entrambi gli Ospedali, Noto e Avola, oggi Ospedale Unico, a partire dalle risorse umane, medici ed infermieri e dalle dotazioni finanziarie. Non ultimo, il legittimo diritto del nostro Ospedale Unico, di avere riconosciuta la dotazione dei posti letto, nel rapporto con la popolazione residente, adeguata alle effettive esigenze e in linea con la media dei dati regionali".

---

## **Noto. Rotatoria in contrada Cipolla, bufera sull'assessore Medica**

Con un manifesto tre partiti politici chiedono le dimissioni dell'assessore Vincenzo Medica per presunta incompatibilità. Ad avanzare la richiesta sono stati il coordinamento provinciale e cittadino del Nuovo centro destra, Noto futura e Insieme si può fare. Secondo quanto riportato sul manifesto distribuito anche durante il Consiglio comunale, i rappresentanti dei partiti politici in questione asseriscono che l'assessore Medica, insieme ad altre sette persone, abbia diffidato il Comune di Noto. Il contenzioso, secondo i tre partiti, riguarderebbe la rotatoria di contrada Cipolla per cui Medica e altri avrebbero espresso contrarietà e dissenso in quanto proprietari dei terreni da espropriare ipotizzando una richiesta risarcitoria di due milioni di euro. Per questi motivi a parere del Nuovo centro destra, Noto futura e Insieme si può fare, Medica sarebbe incompatibile con il ruolo di

assessore ai lavori pubblici.

La vicenda della rotatoria di contrada Cipolla fece nascere una sorta di braccio di ferro tra il comune di Noto e quello di Rosolini perché lo snodo viario doveva essere costruito in porzioni di territorio ricadenti sui due comuni. Il comune di Rosolini chiese al Comune di Noto la cessione di una parte del territorio per poter costruire la rotatoria, già finanziata attraverso i fondi della protezione civile, ma il Consiglio comunale netino negò ogni cessione. La vicenda venne risolta con l'accordo tra i due sindaci Bonfanti e Calvo, alla presenza del deputato Gennuso, con una revisione del progetto che non prevedeva alcuna cessione di territorio.

**Corrado Parisi**

---

## **Avola. Doni e benedizione dei mezzi: è il precetto pasquale della Protezione Civile**

E' stata Avola ad ospitare il decimo Precetto Pasquale della Protezione Civile. Volontari riuniti da tutta la provincia per la tradizionale cerimonia, all'interno della chiesa Madre. Al termine della celebrazione, la consegna dei doni per i soggetti svantaggiati assistiti dai vari gruppi siracusani di Protezione Civile e, in piazza, la benedizione dei mezzi.

Il sindaco di Avola, Luca Cannata, ha quindi consegnato la Croce in legno simbolo del precetto al sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo. Sarà infatti Buccheri ad ospitare l'edizione 2016 del precetto.

---

# **Pachino. La Polizia intensifica il servizio di controllo del territorio**

Servizio straordinario di controllo del territorio a Pachino. L'hanno effettuato gli agenti della Polizia di Stato, assieme ai colleghi del reparto Prevenzione Crimine di Catania. In un'attività che ha permesso di disporre 15 posti di controllo, di controllare 70 persone e 50 veicoli, di elevare 23 sanzioni amministrative e effettuare 7 perquisizioni.

---

# **Palazzolo. I sindacati chiedono più tutela per l'ambiente, il territorio e il lavoro forestale**

“Al Governo e alla Politica chiediamo di compiere la scelta prioritaria della lotta contro il degrado e il dissesto idrogeologico, diversamente verrà assestato il colpo di grazia all'ambiente e al territorio della Sicilia”. Lo hanno ribadito ieri sera, nella sala Verde del Comune di Palazzolo, i segretari generali regionali di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, Fabrizio Colonna, Salvatore Tripi e Gaetano Pensabene i quali aggiungono: “Le famiglie dei forestali esigono risposte. Proprio per questo, come sindacato, abbiamo proposto un piano

ben preciso che renda decoroso il loro lavoro riordinando il settore. Chiediamo stabilità e continuità lavorativa, graduatorie uniche distrettuali, applicazione del turn-over, automatico e rispetto dei contratti". Il prossimo 10 aprile, a Palermo, prima iniziativa di lotta regionale unitaria. I lavoratori siracusani saranno presenti per sostenere le richieste avanzate dal sindacato siciliano.

---

## **Ferla. Incendiato un capannone di contrada Campanio: oltre 5 ore di lotta contro il fuoco**

Un capannone di 300 metri quadri in fiamme in contrada Campanio, a Ferla. Sono occorse oltre cinque ore di lavoro ai Vigili del Fuoco, intervenuti, alle 22.30, dal distaccamento di Palazzolo, dalla sede Centrale e dal distaccamento di Noto, per estinguere l'incendio che ha distrutto il capannone in uso a una cooperativa edilizia. Un fabbricato, in ferro e lamierino, dove si trovavano diversi mezzi utilizzati nei lavori edili e alcune attrezzature per la lavorazione del ferro. Le squadre di soccorso hanno inoltre spento le fiamme all'interno di un'abitazione vicina di circa 80 metri quadri, sempre di pertinenza dell'azienda. Posto in sicurezza l'intero sito, anche col rinvenimento di una bombola di acetilene, opportunamente raffreddata, i Vigili del Fuoco hanno rilevato elementi che rendono verosimile il dolo all'origine dell'evento. Sul posto i Carabinieri.

(foto: archivio)

---

# **Augusta. Inquinamento e tumori, l'eurodeputato Corrao: "La Chiesa prenda posizione"**

“Una posizione chiara della Chiesa, che scuota le coscienze di chi ha avvelenato il territorio traendone lautissimi profitti e provocando sofferenza e morte”. E’ la richiesta che parte dall’eurodeputato Ignazio Corrao del Movimento 5 Stelle, che ieri ha partecipato alla messa mensile di Don Palmiro Prisutto per ricordare i morti di cancro, nominandoli uno per uno. La sollecitazione dell’europarlamentare arriva dopo l’avvio del progetto di rilevamento ambientale “Punto Zero”, che prevede un monitoraggio dei parametri ambientali finanziato con i fondi del gruppo parlamentare del M5S a Bruxelles. “Ogni singolo parroco – aggiunge Corrao – dovrebbe seguire l’esempio di Don Palmiro e ogni cittadino ed associazione dovrebbe fare una crociata per tutelare l’ambiente in cui viviamo”. Corrao parla della necessità di “pene esemplari per chi inquina e, così facendo, attenta all’umanità”. “Non ci fidiamo dei dati ufficiali- prosegue il parlamentare europeo- Per questo preferiamo raccogliere dati alternativi, utilizzando fondi nostri”.